

Commissione Pari Opportunità, torna il caffè rosa al Marrelli Hospital



Sabato prossimo torna il caffè rosa al **Marrelli Hospital**, mentre domenica mattina è prevista la passeggiata rosa in collaborazione con la **Commissione Pari Opportunità del Comune di Crotona**.

Anche quest'anno, nel mese della prevenzione del tumore al seno, la clinica crotonese è pronta ad offrire gratuitamente lo screening mammografico.

“Il primo passo verso la prevenzione è parlare e condividere” sostengono i medici del centro senologico della clinica crotonese. E non ci si può fermare proprio adesso, nemmeno in questa fase, nella quale tutti i dipendenti e collaboratori prestano la loro attività lavorativa in forma gratuita, a causa dell'esaurimento del budget programmato per il 2018 dal commissario alla sanità Massimo Scura.

Il Marrelli Hospital quest'anno firma il terzo caffè rosa, con screening gratuiti che non verranno rimborsati dall'**Asp di Crotona**.

Mentre domenica mattina alle 10.00 si avvierà la passeggiata da piazza della Resistenza con arrivo a piazza Marinai d'Italia.

La partecipazione prevede una quota minima di 5 euro a

persona. Il ricavato dell'iniziativa sarà devoluto al reparto di oncologia dell'ospedale di Crotone.

Un bel segnale di vicinanza e supporto alla struttura pubblica, in un momento obiettivamente difficile per la clinica guidata dal medico imprenditore **Massimo Marrelli**.

La vicenda è approdata al tavolo del **Ministero dello Sviluppo Economico**, anche se la volontà del commissario in Calabria resta rigida nei confronti del **Marrelli Hospital**. "Andiamo avanti utilizzando parte degli stipendi dei nostri colleghi che lavorano per le altre aziende del gruppo – fanno sapere – speriamo solo che da Roma possa giungere qualche buona notizia".

Nel frattempo il **TAR**, dopo avere annullato i decreti sui budget delle cliniche per acuti e dei laboratori di specialistica ambulatoriale, ha sospeso gli ultimi decreti coi quali Scura aveva tentato di disinnescare la sentenza dei magistrati amministrativi.

La struttura crotonese continua a curare i propri pazienti con ricetta medica, cerca di rallentare la mobilità sanitaria e prosegue con le sue iniziative di prevenzione, fiduciosa di ottenere uguale trattamento di quello fornito alle altre cliniche accreditate da parte del Commissario.

L'invito è a riflettere e camminare insieme, sabato 27 e domenica 28, per difendere i diritti delle donne, e degli uomini, a curarsi a casa propria.